

ASSESSORATO DELLA SANITA'

DECRETO 20 ottobre 2005.

Programma di vaccinazione antinfluenzale e antipneumococcica dei soggetti over 64 anni e dei soggetti a rischio, anno 2005/2006.**L'ASSESSORE PER LA SANITA'**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge costituzionale n. 3/2001, che ha modificato il titolo V della Costituzione e l'art. 117 in particolare;

Visto l'accordo dell'8 agosto 2001 tra Governo, Regioni e Province autonome;

Visto il decreto legge n. 347 del 18 settembre 2001, convertito con modifiche in legge n. 405 del 16 novembre 2001;

Visto l'accordo tra Stato-Regioni del 22 novembre 2001, con cui sono stati definiti i livelli essenziali di assistenza ed il successivo D.P.C.M. del 29 novembre 2001 che ha dato attuazione ai livelli essenziali di assistenza definiti nel precitato accordo che comprendono tra i L.E.A. anche le vaccinazioni;

Vista la legge regionale n. 17/04 del 28 dicembre 2004, concernente "Disposizioni programmatiche e finanziarie";

Vista la legge regionale 25 luglio 2003, n. 6, con cui sono state adottate misure a sostegno della famiglia;

Ravvisata, quindi, la necessità di assumere conseguentemente tutte le misure necessarie a contrastare le malattie infettive prevenibili con vaccinazione, al fine di evitare, oltre i casi di malattia, le complicazioni e i loro esiti invalidanti ed anche gli eventuali casi di morte;

Considerato che le campagne di vaccinazione, se correttamente condotte, hanno dimostrato un profilo di costi/benefici estremamente favorevole e vantaggioso;

Ritenuto che la scelta di offrire le vaccinazioni gratuitamente ed attivamente è, innanzitutto, coerente con gli indirizzi politici di accessibilità, equità ed universalità ed una scelta di civiltà mirata a ridurre ed evitare le disuguaglianze;

Considerato che la scelta sanitaria della politica regionale, nel campo delle malattie infettive prevenibili con vaccinazione, è stata ed è quella precedentemente indicata e che tale scelta ha indotto la Regione Sicilia, nel tempo, ad individuare ed a seguire nuovi modelli e nuovi percorsi in sanità che sono stati sempre validati dai risultati conseguiti;

Tenuto conto che in data 12 ottobre 2005 è stato definito l'accordo con i MMG per la prevenzione delle malattie respiratorie acute prevenibili con vaccinazione nei soggetti over 64 e nei soggetti a rischio, ratificato in data 12 ottobre 2005;

Ritenuto di dover far propri, condividendoli, i documenti in questione;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è approvato l'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto:

- allegato 1: Programma di vaccinazione antinfluenzale e antipneumococcica dei soggetti over 64 anni e dei soggetti a rischio.

Le somme da corrispondere ai MMG trovano capienza all'interno dell'aggregato "Assistenza medico generica" di cui al decreto n. 5212 del 25 marzo 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 19 del 16 maggio 2005.

Art. 2

Il programma vaccinale avrà inizio in tutto il territorio regionale giorno 7 novembre 2005.

Art. 3

Il presente decreto è inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione in parte I.

Palermo, 20 ottobre 2005.

PISTORIO

Allegato 1

PROGRAMMA DI VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE E ANTIPNEUMOCOCCICA DEI SOGGETTI OVER 64 ANNI E DEI SOGGETTI A RISCHIO ANNO 2005-2006

La campagna vaccinale dell'anno 2004-2005 ha avuto un andamento simile a quello degli anni precedenti, con un progressivo incremento in tutte le realtà territoriali. I valori di copertura raggiunti, pur avvicinandosi a quelli fissati dal PSR e dal PSN, risultano ancora insufficienti nelle grosse realtà metropolitane. Come per il passato biennio, anche la campagna vaccinale 2005-2006 assume particolare importanza a causa della epidemia di influenza aviaria nell'area dell'estremo oriente e in considerazione del fatto che elevate coperture vaccinali della popolazione sono in grado di ridurre la eventuale co-circolazione di virus nello stesso individuo.

Le raccomandazioni dell'OMS, adottate da tutti gli Stati europei, il Piano pandemico nazionale e le indicazioni ministeriali fornite con la circolare 5 agosto 2005 hanno incentrato l'attenzione sulla necessità di proteggere in modo specifico i soggetti con età pari o superiore a 65 anni, i soggetti a rischio e i soggetti appartenenti alle categorie socialmente utili.

Quanto sopra, di fatto, è in armonia con i programmi di vaccinazione antinfluenzale e antipneumococcica che la Regione ha sviluppato a decorrere dal 1998.

Occorre, quindi, definire una migliore strategia operativa ed anche degli incentivi affinché possano essere pienamente raggiunti i seguenti obiettivi:

- copertura antinfluenzale: >75% dei soggetti >64 anni;
- vaccinazione antinfluenzale dei soggetti a rischio di età inferiore a 64 anni;
- vaccinazione antipneumococcica over 64 anni e dei soggetti a rischio o rivaccinazione per i soggetti già vaccinati.

Ciò comporta la necessità di dover integrare il protocollo definito lo scorso anno con alcune modifiche che tengano conto di quanto rappresentato dai dipartimenti di prevenzione delle aziende USL nel corso dell'incontro del 1° settembre 2005, in modo da garantire l'utilizzo ottimale dei vaccini disponibili: la restituzione del vaccino non utilizzato dai medici di medicina generale (MMG) che aderiscono al programma vaccinale dovrà quindi avvenire entro il 31 dicembre 2005 ed il ritorno tempestivo dei dati di copertura raggiunti per singolo MMG entro e non oltre il 31 gennaio 2006.

Si raccomanda, inoltre, che i vaccini impiegati nella campagna vaccinale non contengano thiomersal e che vengano utilizzati vaccini che garantiscano più efficaci livelli di copertura, soprattutto nel tempo, considerato che in Sicilia si vaccina nei mesi di ottobre e novembre e che, in base ai dati del sistema di sorveglianza, il virus influenzale inizia a circolare nella nostra Regione alla fine di febbraio-inizio di marzo.

Le categorie a rischio per l'influenza sono quelle indicate nella circolare ministeriale 5 agosto 2005 e, per la vaccinazione antipneumococcica, quelle indicate nella circolare assessoriale 22 luglio 1999, n. 1002.

Per consentire il riutilizzo in tempo utile delle dosi riconsegnate dai MMG, si conviene che gli stessi pratichino le vaccinazioni ai propri assistiti nel periodo novembre-dicembre, riconsegnando i vaccini non utilizzati entro il 10 gennaio 2006.

Parte economica

I corrispettivi da erogare ai MMG come P.I.P. a cura dei dipartimenti cure primarie delle aziende USL (da far gravare sul proprio centro di costo) per la somministrazione dei vaccini

antinfluenzale ed antipneumococcico per la campagna vaccinale 2005/2006 sono definiti nel seguente prospetto:

1) Soggetti over 64 anni:

- Antinfluenzale:

- copertura vaccinale	<=70%	>70%
- corrispettivi euro	4	6.16

- Antipneumococcica:

- corrispettivi euro		6,16
----------------------	--	------

2) Soggetti <64 a rischio:

- Antinfluenzale:

- corrispettivi euro		6,16
----------------------	--	------

- Antipneumococcica:

- corrispettivi euro		6,16
----------------------	--	------

Sistema di sorveglianza

I MMG che partecipano al sistema di sorveglianza nazionale dovranno confermare la loro adesione al servizio di epidemiologia e riceveranno, a chiusura della campagna vaccinale, un compenso di E 650,00 annuo, corrisposte dal dipartimento di prevenzione (da far gravare sul proprio centro di costo). L'elenco dei medici partecipanti dovrà essere trasmesso a cura delle aziende USL al dipartimento Ispettorato regionale sanità.

Referenti aziendali

In ciascuna azienda USL dovrà essere identificato dal capo servizio di epidemiologia un referente provinciale con il compito di curare i rapporti con i MMG.

Per tale attività il personale incaricato riceverà le seguenti indennità:

- E 500 per la provincia di Palermo e Catania;
- E 400 per la provincia di Messina;
- E 300 per la provincia di Agrigento, Trapani, Siracusa, Ragusa e Caltanissetta;
- E 250 per la provincia di Enna.

Tali somme saranno corrisposte dal dipartimento di prevenzione e graveranno sul proprio centro di costo.

Modalità di adesione al programma

I MMG che partecipano al programma dovranno comunicare la propria adesione al servizio di epidemiologia entro il 30 ottobre p.v., unitamente all'elenco degli assistiti >64 anni, al numero dei soggetti a rischio < 64 anni e ad una dichiarazione in cui attestano di possedere i requisiti previsti nell'assessoriale n. 1002/99 (rispetto catena del freddo, attrezzature ambulatorio etc.) e si impegnano a restituire, entro il 10 gennaio 2006, il vaccino non utilizzato. Le dosi non utilizzate e non riconsegnate nei tempi previsti, saranno addebitate ai MMG, che ne cureranno anche lo smaltimento.

Le modalità di ritiro dei vaccini da parte dei MMG e di riconsegna delle dosi non utilizzate (sempre nel rispetto della catena del freddo) saranno concordate con i servizi di epidemiologia. La prima fornitura sarà di n. 100 dosi di antinfluenzale e di antipneumococco; le successive forniture potranno essere ritirate dai MMG previa consegna della lista dei soggetti vaccinati.

Entro il 31 gennaio 2006, i MMG aderenti al programma dovranno consegnare la seguente modulistica:

- al dipartimento cure primarie: un elenco nominativo delle vaccinazioni praticate con indicato il numero dei soggetti >64 e il numero dei soggetti a rischio < 64 anni da utilizzarsi per il pagamento delle prestazioni;
- al dipartimento di prevenzione, servizio di epidemiologia: il modello riepilogativo delle vaccinazioni praticate per fascia di età previsto dall'allegato 6 della circolare ministeriale 5 agosto 2005.

Sarà cura dei MMG effettuare il reclutamento dei propri assistiti candidati alla vaccinazione sia individualmente che attraverso l'affissione di avvisi presso i propri studi. Nei centri di vaccinazione delle aziende sanitarie locali sarà, comunque, esposto l'elenco dei MMG partecipanti al programma.
(2005.42.2695)